



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 31/03/2005**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2005, n. 125  
Modifica del. G.R. 1643/03, punto 3.6 lett. f).

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Politiche per l'Occupazione, Cooperazione e Pubblica Istruzione sulla base di relazione tecnica a firma del Prof. Antonio De Feo, prodotta dalla Task Force Lavoro e su conseguente proposta del Dirigente di Settore ad interim Dott. Mario de Donatis

VISTA la Delibera di G.R. 1643 /03 di attuazione del Decreto legislativo 297/02 per la parte che concerne la determinazione dei criteri per la formulazione delle graduatorie ex art.16 della Legge 56/87;

CONSIDERATO che dall'esame della situazione dei disoccupati di lunga durata si è verificato che per alcuni lavoratori più anziani e in stato di disoccupazione l'adozione del criterio di precedenza riferito alla età più giovane ha determinato situazioni di danno

TENUTO CONTO che alcune Regioni hanno adottato una diversa interpretazione prevedendo la precedenza in favore dei più anziani di iscrizione al collocamento;

Rilevata la necessità di variare la previsione di cui al punto 3.6 lettera f) contenuta nella delibera anzidetta con la seguente formulazione: "A parità di punteggio viene avviata la persona più anziana";

Alla luce della modifica di tale criterio di inserimento nelle graduatorie, i C.T.I. dovranno realizzare le graduatorie a tempo determinato in concorso con gli altri criteri previsti nella delibera di G.R. 1643/03 ed in particolare il carico di famiglia ed il relativo reddito individuale debitamente certificato;

Nel contempo gli Enti utilizzatori della Pubblica Amministrazione dovranno privilegiare le assunzioni attingendo preliminarmente alle graduatorie indicate, facendo ricorso ad altre forme di reperimento di manodopera in via residuale e nel rispetto delle professionalità richieste;

In tal senso la G.R., nell'ambito delle funzioni di promozione delle Politiche Attive del Lavoro invita gli Enti Utilizzatori ad attivare gli strumenti previsti dalla legge Biagi (Decr. leg.vo 276/03) in tema di riforma del Mercato del Lavoro con alcune tipologie idonee a fronteggiare le situazioni prospettate (ad esempio i contratti di lavoro intermittente).

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente della G.R. relatore, d'intesa con l'Assessore al Lavoro, su proposta del Dirigente ad interim

del Settore Lavoro redatta sulla base della relazione tecnica, a firma del Prof. Antonio De Feo, componente della Task Force Lavoro, allegata al presente atto - valutato che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4 - 4° c. lett. k della l.r. 7/97 e della deliberazione di G.R. n° 3261/98, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della G.R.;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente ad interim del Settore Lavoro, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

1. di approvare e far proprio tutto quanto descritto in narrativa;
2. Alla luce della modifica di tale criterio di inserimento nelle graduatorie, i C.T.I. dovranno realizzare le graduatorie a tempo determinato in concorso con gli altri criteri previsti nella delibera di G.R.1643/03;
3. Nel contempo gli Enti utilizzatori della Pubblica Amministrazione dovranno privilegiare le assunzioni attingendo preliminarmente alle graduatorie indicate, facendo ricorso ad altre forme di reperimento di manodopera in via residuale e nel rispetto delle professionalità richieste;
4. In tal senso la G.R., nell'ambito delle funzioni di promozione delle Politiche Attive del Lavoro invita gli Enti Utilizzatori ad attivare gli strumenti previsti dalla legge Biagi (Decr. leg.vo 276/03) in tema di riforma del Mercato del Lavoro con alcune tipologie idonee a fronteggiare le situazioni prospettate (ad esempio i contratti di lavoro intermittente);
5. di notificare il presente provvedimento agli interessati, a cura del Settore Lavoro;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

---